



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 96	di data 25/03/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale (L.p. n. 3/2006), definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali (L.p. n. 13/2007), esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige;

precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione 28.05.2021 n. 911, ha definito le attività socio-assistenziali di livello provinciale per le quali la presa in carico dell'utente rimane di competenza dell'ente locale, oltre alle attività relative alla raccolta e valutazione delle domande sociali o amministrative e al calcolo nonché riscossione della compartecipazione da parte dell'utenza;

atteso, in particolare, che fra le funzioni provinciali di cui sopra rientra anche l'intervento residenziale in favore di minori;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

atteso che in data 06.04.2021 è stata presentata domanda per un intervento residenziale a favore del minore, figlio delle persone indicate negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione;

rilevato che, a carico delle stesse persone si sono accumulati debiti inerenti alle note emesse a fronte del servizio fruito dal minore, relative ai mesi da giugno a novembre 2021, per un totale di Euro 612,00, accertati, comprensivi dell'imposta di bollo applicata alle fatture, assolta virtualmente e versata a Agenzia delle Entrate secondo le disposizioni normative in materia, per Euro 12,00, nell'esercizio di riferimento;

vista le note prot. n. 60799 di data 21.02.2024 e n. 63178 di data 23.02.2024, con le quali le persone indicate negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione, che esercitano entrambe la potestà genitoriale sul minore, hanno

pagina 1/5

manifestato la volontà di estinguere il debito di cui sopra, ciascuno per la propria parte, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateazione del credito inferiore a euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto di richiedere alla persone di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del rispettivo piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a Euro 20,36 ciascuno, calcolati come indicato negli Allegati n. 1 e n. 2 di cui sopra ed al versamento del totale dell'imposta di bollo, ciascuno per la propria parte, delle note insolute, pari a Euro 12,00, somma già accertata nelle Entrate per conto terzi e partite di giro al cap. 90017 (assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo) residuo 2021 esercizio 2024 del PEG 2024-2025-2026;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere ai richiedenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo i piani di ammortamento predisposti dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportati negli Allegati n. 3 e n. 4, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

atteso che, al termine della rateizzazione, i richiedenti che si assumono il debito avranno pagato la somma complessiva di Euro 604,11 di cui Euro 600,00 di capitale, Euro 4,11 di interessi calcolati al tasso legale in vigore relativi ai piani di ammortamento di cui ai citati Allegato n. 3 e n. 4, ed Euro 40,72 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento riportati negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione ed Euro 12,00 relativi all'imposta di bollo applicata alle fatture insolute;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione all'esercizio medesimo;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al comma 4 del D. Lgs. di cui sopra, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

<b>N. Accertamento</b>	<b>PEG</b>	<b>Residuo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>
248162	2024-2025-2026	2021	<b>30156 – RIMBORSI DA FAMIGLIE – QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI MINORI (GESTIONE ASSOCIATA)</b>	100,00
249663		2021		100,00
251491		2021		100,00
253452		2021		100,00
255203		2021		100,00
257387		2021		100,00

atteso che si procede al contestuale riaccertamento della somma di euro 600,00 da imputare al capitolo 30156 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026;

ritenuto, con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 ed esigibilità secondo le scadenze individuate dal piano di ammortamento contenuto negli Allegati n. 3 e n. 4, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza

pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;  
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;  
visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

#### d e t e r m i n a

1. di concedere, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità e per le motivazioni esposte in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 600,00 a carico delle persone indicate negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione, secondo i piani di ammortamento di cui, rispettivamente, agli Allegati n. 3 e n. 4, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di dare atto che con il pagamento della prima rata dei piani di ammortamento saranno richiesti a ciascuno dei debitori gli interessi per tardato pagamento determinati in complessivi Euro 40,72 e l'imposta di bollo applicata sulle note insolute pari a Euro 12,00, imposta da imputare agli accertamenti 184083 - 248162 - 249663 - 251491 - 255203 - 257387, residuo 2021 esercizio 2024 del PEG 2024-2025-2026;
3. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30156, residuo 2021, esercizio 2024 del PEG 2024-2025-2026, come dettagliato in premessa per la somma totale di Euro 600,00;
4. di accertare la somma complessiva di Euro 600,00 (quota capitale) al capitolo 30156 RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI MINORI (GESTIONE ASSOCIATA) del centro gestore 15.04 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026, somma esigibile secondo i piani di rateizzazione;
5. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalle rateizzazioni per un totale complessivo di Euro 4,11, imputando l'entrata al capitolo n. 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA) del centro gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026, con esigibilità secondo i piani di rateizzazione;
6. di accertare la somma di Euro 40,72, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento delle note indicate negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nel corso dello stesso esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 ;
7. di precisare ai richiedenti che, a norma dell'articolo 44 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e che l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
9. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla

notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.  
10. di dare comunicazione agli interessati della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1, Allegato n. 2., Allegato n. 3, Allegato n. 4

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 25/03/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 96

di data 25/03/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	30500.02.30156	E.3.05.02.03.004	1504			600,00	"	306340 (1210750 1)
E		2024	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			4,11	"	306341 (1210750 9)
E		2024	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			40,72	"	306342 (1210751 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al punto 2 del determinato prima della locuzione -residuo 2021- si intende inserita la locuzione -al capitolo 90017 (assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo)-

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 29 marzo 2024